

Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni ex art. 20 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP) di AGER Puglia (art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche che prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

AGER attualmente detiene quale partecipazione diretta il 40% del capitale sociale di Aseco Spa.

Preliminarmente si ritiene opportuno delineare le competenze normativamente attribuite ad AGER.

L'Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, di seguito AGER, è l'ente unico di governo d'ambito per l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal D.lsg n. 152/2006 in ottemperanza dell'art. 3 bis D.l. n. 138/2011, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione Puglia, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia tecnico giuridica amministrativa.

Con la legge istitutiva n. 20/2016 la Regione Puglia ha previsto un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale, sopprimendo gli organi di governo provinciale, ed ha attribuito le seguenti competenze:

- a) determina le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale;
- b) determina e controlla i livelli generali del servizio e gli standard di qualità;
- c) predisporre lo schema-tipo dei bandi di selezione pubblica e i contratti di servizio;
- d) disciplina i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;
- e) predisporre i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti pubblici; assicura altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collabora con le autorità o organismi statali di settore;
- f) predisporre le linee guida della Carta dei servizi;
- g) espleta, su delega delle Aree omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- h) espleta attività di centralizzazione delle committenze nonché attività di committenza ausiliarie;
- i) subentra nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani. Altresì provvede all'attuazione del piano regionale dei rifiuti e in conformità della normativa nazionale e comunitaria procede all'affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'AGER si qualifica, quindi, come Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (Egato) ai sensi e per gli effetti del citato art. 3 bis d.l. n. 138/2011.

Tanto delineato in via preliminare, si evidenzia che con delibere n. 1 del 3 marzo 2023 e n. 4 del 29 marzo 2023 il Comitato dei Delegati dell'AGER ha approvato l'acquisto da Acquedotto Pugliese Spa del 40% del capitale sociale di Aseco Spa.

In data 29 marzo 2023 AGER è stato formalizzato l'acquisto del 40% del capitale sociale di Aseco per l'importo di € 1.058.000,00.

Nella medesima data è stato approvato lo Statuto ed i patti parasociali.

Con determina n. 78 del Direttore Generale AGER del 29 marzo 2023 sono state affidate in regime di house providing le seguenti attività per la durata di anni 20 a decorrere dall'avvio dell'esercizio di ogni singolo impianto:

- i) servizio di trattamento FORSU presso l'Impianto di Ginosa;
- ii) progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Brindisi;
- iii) progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Foggia;
- iv) progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Lecce.

Con il medesimo provvedimento è stata anche approvata la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 17 D.Lgs. 201/2022 ed artt. 5 e 192 Codice dei Contratti Pubblici, con allegato Piano Economico Finanziario per la durata dell'affidamento asseverato.

La detta relazione ha evidenziato che l'affidamento *in house* alla Società delle attività rappresenta la soluzione più efficiente in relazione agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi.

La durata del relativo affidamento è stata individuata in 20 anni in coerenza con le risultanze del PEF e con la vita utile degli Impianti, alla luce della disciplina regolatoria di settore approvata da ARERA.

Per quanto riguarda gli investimenti, i costi dei servizi per gli utenti e l'impatto sulla finanza Pubblica si precisa che il PEF della Società, aggiornato a marzo 2023, definisce le tariffe di conferimento della FORSU degli Impianti che risultano notevolmente inferiori a quelle attualmente applicate dagli operatori di mercato privati operanti sul territorio regionale secondo quanto dettagliatamente illustrato nella Relazione e ne consegue l'evidente convenienza economica dei corrispettivi di trattamento posto a base del PEF, a beneficio degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

È incontestabile che l'acquisizione della partecipazione societaria ed il successivo affidamento in house providing consente ad AGER di disporre di un "*braccio operativo*" ovvero una "*longa manus*", nell'integrale rispetto delle dinamiche del libero mercato, che possa farsi carico di un sistema impiantistico di natura pubblica, strategico per la chiusura del ciclo dei rifiuti, idoneo a superare le carenze impiantistiche evidenziate nel PRGRU ed a consentire il raggiungimento degli obiettivi comunitari e nazionali, conformemente ai principi della economia circolare.

Le criticità nella gestione della FORSU evidenziate nel PRGRU si sono finora tradotte nella creazione di "colli di bottiglia" nella gestione del rifiuto organico nella Regione Puglia – confermata anche dall'adozione da parte della Giunta Regionale della Delibera n. 2251/2021 - che hanno comportato nel tempo da una lato un ricorso all'export della FORSU da avviare a recupero, in difformità rispetto al principio di prossimità di cui al Codice dell'Ambiente, e dall'altro anche un incremento dei costi di gestione causato non solo dai maggiori oneri economici per trasporti fuori regione ma anche dal deficit strutturale, il tutto con conseguente aumento delle tariffe a carico degli utenti del servizio.

Sul piano della qualità del servizio, le carenze impiantistiche di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla FORSU che può essere stoccata per un tempo ridotto, pongono dei rischi sul piano della continuità del servizio, intesa come la capacità del sistema di non interrompere il processo di conferimento dei rifiuti da parte dell'utente, e di conseguenza anche sul piano ambientale, sociale e sanitario, anche in previsione di un aumento delle raccolte differenziate che potrebbe sollecitare ulteriormente questo delicato equilibrio e innescare episodi emergenziali nella gestione del rifiuto.

L'adozione dei predetti provvedimenti deve ritenersi coerente con gli obiettivi strategici e con gli indirizzi programmatori regionali in quanto consentono di:

- a) fronteggiare – senza in ogni caso saturare il mercato o ostacolare la concorrenza - la situazione gravemente deficitaria della Regione Puglia per quanto riguarda la dotazione impiantistica sia per il trattamento ed il recupero dei rifiuti urbani in particolare della FORSU che dei fanghi di depurazione provenienti dagli impianti di trattamento dei reflui urbani (oggetto quest'ultima anche di una procedura di infrazione europea) con una valenza strategica per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- b) garantire la flessibilità necessaria per “assorbire” e gestire i picchi di domanda di trattamento di una o dell'altra frazione nonché per adattare in ogni momento le condizioni di erogazione del servizio ad eventuali mutate esigenze di AGER e di AQP, tenuto anche conto:
- dell'andamento crescente delle raccolte differenziate anche in forza degli obblighi normativi previsti dal D.lgs. n. 116/2020;
 - della natura perlopiù privatistica degli impianti di compostaggio attivi sul territorio pugliese che, operando sia sul libero mercato del trattamento della FORSU a recupero sia su quello dei rifiuti speciali, quali fanghi di depurazione, danno luogo a scostamenti tra la capacità teorica di trattamento della FORSU e quella effettiva dedicata ai rifiuti organici intercettati dai Comuni pugliesi;
 - del contesto di forte crescita della produzione dei fanghi da depurazione;
 - della forte vocazione turistica della Regione Puglia;
 - delle possibili differenti configurazioni di mercato che si potrebbero venire a creare nel mercato nazionale e comunitario con riferimento al trattamento delle due tipologie di rifiuto;
- c) calmierare i prezzi di mercato e, di conseguenza, contenere le tariffe in capo agli utenti del S.I.I. e del servizio di gestione dei rifiuti urbani (tenuto conto che ad oggi la Regione Puglia ha un costo pro capite per il trattamento della FORSU più elevato rispetto alle regioni in cui non vi sono condizioni di deficit impiantistico, come emerge dal Rapporto ISPRA 2022) con indubbi vantaggi ambientali, socio-economici e di tutela della salute pubblica;
- d) garantire un riallineamento tra capacità teorica di trattamento FORSU e capacità effettiva dedicata ai rifiuti organici raccolti in modo differenziato nei Comuni pugliesi;
- e) accompagnare lo sviluppo delle raccolte differenziate, conformemente ai principi europei e nazionali di prossimità, autosufficienza e dell'economia circolare;
- f) conseguire, mediante il contenimento dei costi di trattamento, trasferimento e di trasporto dei rifiuti organici (nonché dei fanghi da depurazione del S.I.I.), anche una riduzione dell'impatto tariffario sugli utenti;
- g) assicurare la continuità, regolarità e sicurezza nell'erogazione del servizio ai cittadini, al fine di contenere i disservizi.

Altresì si fa rilevare che tale partecipazione è conforme a quanto prescritto dall'art.4 del D.lgs. 175/2016, in quanto le condizioni ivi previste al fine di giustificare l'acquisto di una partecipazione societaria da parte di una pubblica Amministrazione, nel caso di specie, risultano rispettate in quanto l'acquisto del 40% di ASECO da parte di AGER:

- è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali di quest'ultima nella sua qualità di organo unico di governo per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani della Regione Puglia, in attuazione del connesso piano regionale;
- mira a consentire all'AGER, mediante il previsto affidamento in house, l'autoproduzione di servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle sue funzioni nonché la produzione di un servizio di interesse economico generale (gestione dei rifiuti)

Alla luce di quanto innanzi esposto appare evidente la strategicità della partecipazione nella società ASECO spa finalizzata al perseguimento delle finalità istituzionali attribuite dalla normativa regionale all'AGER

Si allega estratto della relazione ex art. 30 Dlgs n.201/2022 relativa agli affidamenti in regime di house providing che costituisce appendice della presente.

Il Direttore Generale
Angelo Pansini

Estratto della

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA - GESTIONE CICLO DEI RIFIUTI IN PUGLIA – RELAZIONE EX ART 30 D.LGS. 201/2022 DI AGER PUGLIA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

ANNO 2023

1. IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FORSU UBICATO NEL COMUNE DI GINOSA (TA), NEL COMUNE DI BRINDISI, NEL COMUNE DI FOGGIA E NEL COMUNE DI LECCE

1.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio affidato ad Aseco Spa in via diretta è la gestione degli impianti di trattamento della Forsu prodotta dai Comuni pugliesi individuati dall'Ager nell'ambito delle competenze normative attribuite relative alla disciplina dei flussi dei rifiuti nel rispetto dei criteri di cui al D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare del criterio di prossimità.

Gli impianti cui è stata affidata la gestione sono di seguito elencato con l'indicazione della capacità autorizzata di trattamento della frazione organica e dell'eventuale titolo autorizzatorio:

- impianto ubicato nel Comune di Ginosa per 36.000 ton/anno - Determina Regione Puglia 2/2016 e 201/2023;
- impianto ubicato nel Comune di Brindisi per 45.000 ton/anno - Determina Regione Puglia n. 322/2022;
- impianto ubicato nel Comune di Foggia per 60.000 ton/anno
- impianto ubicato nel Comune di Lecce per 40.000 ton/anno.

Si precisa che allo stato nessun dei citati impianti è in esercizio

Per quanto concerne l'impianto di trattamento Forsu ubicato del Comune di Ginosa si fa rilevare che è stato oggetto di lavori di revamping e di adeguamento alle BAT di settore prescritti dai provvedimenti autorizzatori innanzi indicati avviati in data 9 marzo 2021 e conclusi in data 27 giugno 2023.

Si precisa altresì che il citato impianto in data 16 aprile 2019 è stato sottoposto a sequestro preventivo dal Gip del Tribunale di Taranto ed in data 9 dicembre 2023, proprio all'esito dei citati lavori, è stato dissequestrato dal Tribunale di Taranto.

Alla luce di quanto innanzi esposto il citato impianto andrà in esercizio a decorrere dall'anno 2024 nel quale saranno trattati e conferiti i quantitativi di FORSU autorizzati e comunque nella misura non inferiore a 36.000 tonnellate.

Per quanto concerne l'impianto ubicato nel Comune di Brindisi la società ha avviato il procedimento di affidamento per la redazione della progettazione esecutiva funzionale per la indizione della procedura ad evidenza pubblica per il soggetto realizzatore.

1.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 29 marzo 2023 è stato sottoscritto contratto con Aseco Spa avente ad oggetto le seguenti attività:

- a) servizio di trattamento FORSU presso l'Impianto di Ginosa;
- b) progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Brindisi;
- c) progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Foggia;
- d) progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Lecce.

Il precitato contratto si fonda sulla Determina n. 78 del 29 marzo 2023 del Direttore Ager con la quale sono state affidate in regime di house providing le predette attività per la durata di anni 20 a decorrere dall'avvio dell'esercizio di ogni singolo impianto.

Con il medesimo provvedimento è stata anche approvata la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 201/2022 ed artt. 5 e 192 del Codice dei Contratti Pubblici con allegato Piano Economico Finanziario per la durata dell'affidamento asseverato.

La detta relazione ha evidenziato che l'affidamento *in house* alla Società delle attività rappresenta la soluzione più efficiente in relazione agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi.

La durata del relativo affidamento è stata individuata in 20 anni in coerenza con le risultanze del PEF e con la vita utile degli Impianti, alla luce della disciplina regolatoria di settore approvata da ARERA.

Per quanto riguarda gli investimenti, i costi dei servizi per gli utenti e l'impatto sulla finanza Pubblica si precisa che il PEF della Società, aggiornato a marzo 2023, definisce le tariffe di conferimento della FORSU degli Impianti che risultano notevolmente inferiori a quelle attualmente applicate dagli operatori di mercato privati operanti sul territorio regionale secondo quanto dettagliatamente illustrato nella Relazione e ne consegue l'evidente convenienza economica dei corrispettivi di trattamento posti a base del PEF, a beneficio degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto riguarda la qualità del servizio e gli obiettivi di tutela dell'ambiente si osserva che l'Ager ha valutato positivamente i benefici che potrebbe trarre l'utenza, in termini di efficienza ed economicità del servizio e riduzione dell'impatto ambientale, dal trattamento congiunto della FORSU con i fanghi di depurazione che verrebbero conferiti da AQP spa.

Per quanto riguarda gli obiettivi di universalità, socialità e accessibilità dei servizi si evidenzia che il territorio sia caratterizzato da un forte *deficit* impiantistico che pregiudica la qualità e la continuità del servizio di smaltimento della FORSU prodotta dai Comuni. In tale contesto, l'affidamento *in house* alla Società appare la soluzione in grado di assicurare, in coerenza con gli indirizzi regionali, un'efficace presenza della parte pubblica nella gestione dell'impiantistica dedicata al trattamento, recupero e riciclaggio dei rifiuti differenziati (senza in ogni caso saturare il mercato), a beneficio anche della concorrenza ed economicità nel settore dei rifiuti nonché, come si è detto, del perseguimento degli obiettivi di tutela ambientale.

Con specifico riferimento al conseguimento degli obiettivi di universalità e socialità, strettamente legati, secondo l'elaborazione giurisprudenziale e la prassi ANAC anche al concetto di continuità nell'erogazione dei servizi, la Società è idonea ad assicurare, come detto:

- la continuità, regolarità e sicurezza nel trattamento della FORSU superando l'attuale situazione di deficit impiantistico;
- la gestione dell'andamento crescente nonché dei picchi di domanda di tale frazione dei rifiuti (come anche dei fanghi da depurazione);
- l'accompagnamento dello sviluppo delle raccolte differenziate, conformemente ai principi europei e nazionali di prossimità, autosufficienza e dell'economia circolare;
- garantire riflessi positivi sull'ambiente e la salute pubblica dei cittadini pugliesi.

Si precisa infine che i Piani Economici finanziari sono stati predisposti applicando i criteri prescritti dal MTR-2 adottato con delibera n. 363/2021.

1.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di affidamento *in house providing* sono previste dallo Statuto le modalità del controllo congiunto da parte dei Soci.

A tal fine è stato istituito, quale strumento stabile di indirizzo strategico, coordinamento, supervisione e controllo, un organo denominato "*Comitato di Coordinamento e Controllo dei Soci*", composto da rappresentanti dell'Agenzia e di AQP Spa, quale struttura decisionale aggiuntiva rispetto ai tipici organi sociali, tenuto a garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i Soci, a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta.

In particolare, il Comitato di Coordinamento e Controllo dei soci rappresenta la sede di informazione, direzione, pianificazione, valutazione e controllo preventivo, contestuale e successivo dei soci sulla gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra soci e la Società, che si aggiunge agli strumenti di legge derivanti dalla detenzione di una partecipazione diretta al capitale sociale e dalla nomina degli amministratori con i conseguenti poteri dell'azionista stabiliti dalla legge e dallo Statuto.

Ferme in ogni caso le regole civilistiche sul funzionamento delle società per azioni, il Comitato di Coordinamento e Controllo esercita il controllo analogo, conformemente a quanto richiesto dalle Linee Guida ANAC n. 7, con le seguenti modalità:

- in fase preventiva:

- a) impartendo all'Organo Amministrativo indicazioni di indirizzo sulla programmazione e la definizione degli obiettivi strategici ed operativi;
- b) formulando parere preventivo, obbligatorio e vincolante, circa i documenti di programmazione, le modifiche allo Statuto e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo in funzione del perseguimento dell'oggetto sociale;
- c) formulando parere preventivo obbligatorio sulle deliberazioni societarie di amministrazione straordinaria o che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale nonché parere preventivo sui Regolamenti da adottarsi da parte dell'Organo amministrativo, ivi compresi quelli di cui all'art. 6 D.lgs. n.175/2016 ("controllo ex ante");

- in costanza di attività, attraverso la costante informazione e monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi e dell'andamento della gestione ("controllo contestuale");

- in fase successiva attraverso la verifica dei risultati raggiunti e l'analisi del conseguimento degli obiettivi assegnati alla Società, attraverso la relazione periodica sull'andamento della gestione trasmessa dall'Organo Amministrativo e societario fornendo all'Organo Amministrativo, all'Amministratore delegato, se nominato e/o al Direttore Generale, se nominato, indicazioni di indirizzo vincolanti sugli obiettivi per la programmazione successiva ("controllo ex post").

Lo Statuto e il Patto Parasociale (agli atti) riservano al Comitato di Coordinamento il compito di presentare ai soci della Società una rosa di candidati in occasione di ciascun rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, dotati dei requisiti di legge e di Statuto per l'assunzione della carica, nel cui ambito verranno nominati dai Soci i relativi componenti.

Al fine di consentire al Comitato di Coordinamento e Controllo l'esercizio delle funzioni previste, è stabilito l'obbligo per i competenti Organi Sociali e per il Direttore Generale, di mettere a disposizione del Comitato - con il necessario preavviso e con tecnologie informatiche volte alla semplificazione dello scambio di dati - i documenti ed i dati necessari e di offrire la collaborazione funzionale a tale obiettivo, nonché di segnalare

tempestivamente gli accadimenti o le situazioni gestionali tali da impattare in modo rilevante sulle risultanze dei documenti di programmazione; è altresì previsto il diritto di ciascun Socio di proporre al Comitato di Coordinamento e Controllo, per le relative valutazioni e opportuni approfondimenti, questioni che rientrano nelle competenze assegnate. È altresì sancito un potere di intervento del Comitato di Coordinamento nei confronti dell'Organo Amministrativo. Nel dettaglio, il Comitato di Coordinamento, in caso di grave o reiterata inosservanza delle direttive fornite sull'organizzazione del servizio o con riferimento a decisioni di rilevanza strategica per la Società, può proporre ai Soci di convocare l'Assemblea dei Soci per:

- a) la revoca dell'Organo Amministrativo o di singoli Amministratori per giusta causa;
- b) l'annullamento o la revoca degli atti dell'Organo Amministrativo ove gli stessi siano in evidente contrasto con gli interessi pubblici della collettività e del territorio serviti.

1.4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario del servizio

Aseco Spa

Partita IVA 02209390737

Numero REA Ba-632651

Iscritto all'albo nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti n.45/S del 8 febbraio 2002.

Capitale sociale interamente versato € 3.600.000,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione registro imprese n. 01449520426

Sede Legale

via Cognetti n.36 – 70021 Bari

Contatti:

Telefono: 39 080 2345207 – +39 080 2345209

Sito: <https://www.asecospa.com/>

e-mail: info@asecospa.it

PEC: aseco@pec.aqp.it – aseco@certificazioneposta.it

La Società ha per oggetto l'esercizio, in affidamento diretto c.d. in house, delle seguenti attività:

- A. raccolta, trasporto, stoccaggio, intermediazione, recupero, smaltimento e/o riutilizzo dei rifiuti solidi, liquidi, fangosi ed aeriformi di competenza dell'Ager Puglia e di quelli prodotti negli impianti eserciti dall'Acquedotto Pugliese con esclusione della sola raccolta dei rifiuti solidi urbani. Sono inclusi i fanghi di depurazione di acque reflue urbane, nonché i rifiuti derivanti dalla gestione delle opere afferenti al servizio idrico integrato
- B. studio, progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti, opere ed infrastrutture, per stoccaggio, recupero, smaltimento e/o riutilizzo dei rifiuti di cui alla precedente lettera A);
- C. commercializzazione, per conto proprio e/o di altri soggetti pubblici, di ammendanti organici vegetali, di composti di qualità, di fertilizzanti, di composti e prodotti riutilizzabili ni altri processi industriali e civili, di materiali e sostanze allo stato solido, liquido e aeriforme, rivenienti dalla trasformazione in end of waste, rivenienti dalla trasformazione dei rifiuti di cui alla precedente lettera A) e di ogni altro materiale utile alla trasformazione di detti rifiuti;
- D. progettazione, costruzione ed esercizio di piattaforme specializzate ed annessi centri di raccolta e di stoccaggio provvisori, e correlati servizi, anche di intermediazione, per tutte le fasi dello smaltimento dei rifiuti provenienti dalla gestione in proprio degli impianti, dalla gestione del servizio idrico integrato e dalla raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- E. più in generale, studio, progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti ed opere per la tutela ambientale e per la produzione di energia da fonti rinnovabili derivanti dal trattamento dei rifiuti di cui alla precedente lettera A);
- F. la raccolta, li trasporto e l'autotrasporto di cose per conto terzi di tutte le tipologie dei rifiuti solidi e liquidi e delle materie prime e materie prime secondarie sopraindicate nonché la loro eventuale commercializzazione;
- G. l'assunzione di servizi pubblici finalizzati alla tutela, alla bonifica e al risanamento ambientale;
- H. l'assunzione, l'acquisizione e la sperimentazione di nuove tecnologie per la ricerca scientifica, con particolare riferimento allo studio di nuove fonti energetiche, al riutilizzo dei rifiuti di cui alla precedente lettera A) ed alla riduzione del loro impatto ambientale;
- I. la raccolta, la selezione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti derivanti dalla forestazione, dai servizi di giardinaggio ed attività connesse, dalla manutenzione del verde e dall'attività di rinverdimento finalizzate al reperimento di materiale necessario alla trasformazione e riutilizzo dei rifiuti di cui alla precedente lettera A) o finalizzate al riutilizzo del materiale prodotto dagli impianti gestiti e trasformato ni end of waste;

- J. la realizzazione, conduzione e gestione di piccole aziende agricole nonché la conduzione di terreni agricoli e la raccolta di prodotti agricoli a mero scopo didattico, divulgativo o sperimentale;
- K. l'esercizio di tutte le attività sopra descritte in via diretta o attraverso partecipazioni ed interessenze in altre imprese e società, italiane ed estere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, ove consentito dalla normativa pro tempore vigente.

AGER, come innanzi esplicitato, esercita unitamente ad AQP Spa il controllo analogo congiunto così come prescritto dalla normativa vigente nelle modalità previste dallo Statuto dai Patti Parasociali sottoscritti.

In data 29 marzo 2023 Ager ha acquistato da Aqp Spa il 40% delle quote del capitale sociale di Aseco Spa per un importo pari ad €1.058.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, due di cui uno con funzione di Presidente, indicati da Aqp Spa, ed il terzo componente indicato da AGER.

Allo stato non è previsto alcun compenso.

Il Presidente del Collegio Sindacale composto da tre componenti è indicato da AGER.

La Società è espressamente qualificata come società *in house* dell'Ager e di AQP Spa ed ha per oggetto sociale la gestione di servizi di interesse generale nonché l'autoproduzione di beni e servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni dei soggetti partecipanti, coerentemente a quanto richiesto dall'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 175/2016.

1.5 ANDAMENTO ECONOMICO

Allo stato non vi sono dati disponibili in quanto nessuno degli impianti affidati ha avviato l'esercizio.

Si precisa che sono stati predisposti i piani economici finanziari per ogni singolo impianto affidato applicano i criteri della disciplina regolatoria vigente.

1.6 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Alla luce della recente intervenuta disciplina regolatoria (delibera n. 385/2023 e n. 387/2023) si sta predisponendo ed implementando il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio.

1.7 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si è disposto l'avvio del procedimento di adeguamento del contratto di servizio sottoscritto in data 29 marzo 2023 allo schema tipo del contratto di servizio con i prescritti atti allegati adottato da ARERA con delibera n. 385 del 3 agosto 2023 da concludersi entro e non oltre il 30 aprile 2024.

Altresì si precisa che l'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti e che per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio AGER si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti ove applicabili al regime di affidamento in house providing.